



Comando Provinciale della Guardia di Finanza Piacenza

Comunicato stampa

Piacenza, 5 dicembre 2017

GUARDIA DI FINANZA PIACENZA: SEQUESTRATE 140 TONNELLATE DI CARNE DANNOSA PER LA SALUTE DEI CONSUMATORI. L'INGENTE QUANTITATIVO SOTTRATTO ALL'IMMISSIONE SUL MERCATO E DESTINATO ALLA DISTRUZIONE.

NELL'AMBITO DI UNA PIU' AMPIA STRATEGIA VOLTA A CONTRASTARE CONDOTTE LESIVE DELLA CONCORRENZA E DELLA SALUTE PUBBLICA, SONO STATE SEQUESTRATE DALLA GUARDIA DI FINANZA DI PIACENZA QUASI 140 TONNELLATE DI CARNE POTENZIALMENTE DANNOSA PER LA SALUTE DEI CONSUMATORI.

L'ATTIVITA', SVOLTA NELL'IMMINENZA DELLE PROSSIME FESTIVITA' NATALIZIE, SCATURISCE DA UN ACCURATO MONITORAGGIO EFFETTUATO, NELL'INTERA PROVINCIA, SUI SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO ALIMENTARE.

IL TEMPESTIVO INTERVENTO DELLE FIAMME GIALLE HA SCONGIURATO IL RISCHIO CONCRETO CHE IL PRODOTTO, SOTTOPOSTO A SEQUESTRO, VENISSE ILLECITAMENTE "LAVORATO" E RIETICHETTATO PER LA REIMMISSIONE IN COMMERCIO DI CARNE CHE, PER L'INGENTE QUANTITA', AVREBBE POTUTO "INVADERE" VASTE AREE TERRITORIALI, RAGGIUNGENDO MIGLIAIA DI IGNARI CONSUMATORI.

I MILITARI DEL GRUPPO DI PIACENZA, RICHIESTO ED OTTENUTO L'AUSILIO DI PERSONALE DELLA LOCALE AZIENDA SANITARIA LOCALE, CHE HA POSTO A DISPOSIZIONE LE PROPRIE SPECIFICHE COMPETENZE IN MATERIA, HANNO RILEVATO CHE GRAN PARTE DELLA CARNE RECAVA UNA DATA DI SCADENZA SUPERATA (A VOLTE DI OLTRE QUATTRO ANNI), OVVERO ERA SPROVVISTA DI QUALSIVOGLIA ETICHETTATURA UTILE A TRACCIARNE PROVENIENZA E DESTINAZIONE.

ALL'ACCESSO NELLE CELLE CONGELANTI DELLO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO E TRASFORMAZIONE DELLE CARNI SITUATO NELLA "BASSA PIACENTINA", LE FIAMME GIALLE SI SONO TROVATE DI FRONTE AD UNA SITUAZIONE CHE AVREBBE POTUTO PROVOCARE GRAVI RIPERCUSSIONI SULLA SALUTE E SUL MERCATO ALIMENTARE SE NON FOSSE STATA STRONCATA PRIMA DELL'IMMISSIONE IN CONSUMO DEL PRODOTTO.

TALI FATTISPECIE, UNITE ALLE CARENZE IGIENICHE RISCONTRATE ED AL MANCATO RISPETTO DELLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO E DI UN



Comando Provinciale della Guardia di Finanza Piacenza

CORRETTO MANTENIMENTO DELLA CATENA DEL FREDDO (LA CARNE ERA STATA RICONGELATA DOPO AVER SUBITO UN FORTUITO DECONGELAMENTO), HANNO DETERMINATO IL SEQUESTRO DI TUTTO IL PRODOTTO DETENUTO IN MODO NON CONFORME ALLE NORME E L'APPLICAZIONE, NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' DETENTRICE DELLA MERCE, DI UNA SERIE DI SANZIONI DI CARATTERE PECUNIARIO. L'OPERAZIONE DELLE FIAMME GIALLE HA CONSENTITO, AL SERVIZIO VETERINARIO DELLA A.U.S.L., L'EMANAZIONE DI UN PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E DEPOSITO DEL PRODOTTO CONGELATO, CHE VERRA' IN SEGUITO INTERAMENTE DISTRUTTO.

PARTE DELLA CARNE RINVENUTA PRESSO L'ESERCIZIO CONTROLLATO, PUR CORRETTAMENTE CONSERVATA, ERA POSIZIONATA ALL'INTERNO DELLE CELLE IN MODO DA OCCULTARE A PRIMA VISTA I BANCALI DI PRODOTTO NON IN REGOLA CON LA VIGENTE NORMATIVA SANITARIA.

SONO STATI OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO CAUTELARE DI SEQUESTRO COMPLESSIVAMENTE KG.139.029,00 DI PRODOTTO NON DESTINABILE AL CONSUMO UMANO E, NELLO SPECIFICO:

- 88.740,00 KG PRIVI DI QUALSIASI INDICAZIONE E TRACCIABILITA';
- 50.289,00 KG DI PRODOTTO CON DATA DI SCADENZA SUPERATA.

I RISULTATI OTTENUTI SI INQUADRANO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ORIENTATE PRIORITARIAMENTE ALLA TUTELA DEL MERCATO E DELLA CONCORRENZA, OLTRECHE' DELLA SALUTA PUBBLICA E TESTIMONIANO L'ELEVATO E COSTANTE IMPEGNO PROFUSO DAL CORPO A PRESIDIO DELLA SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PAESE.

L'ATTIVITA' SVOLTA VUOLE ALTRESI' COSTITUIRE MONITO PER TUTTI I CONSUMATORI E OPERATORI DEL SETTORE, AFFINCHE' PONGANO MASSIMA ATTENZIONE, SOPRATTUTTO DURANTE LE PROSSIME FESTIVITÀ, SULLA PROVENIENZA E SULLA SCADENZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI, SPESSO COMMERCIALIZZABILI A PREZZI MAGGIORMENTE CONCORRENZIALI.

SONO TUTTORA IN CORSO ULTERIORI ACCERTAMENTI FINALIZZATI A RICOSTRUIRE LA REALE PROVENIENZA DELLA CARNE ED A VERIFICARE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA FISCALE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE ESERCITATA.